



luogo giudicando sulla scelta in base alla disponibilità d'acqua.

ORDIN.  
MONTI/2

Che le stesse bocche abbino ad essere non più grosse di un braccio & e se alcune spalle vecchie che ora si giudicassero buone dal detto ingegnere, queste siano conservate.

Che le bocche per ora, restino nella larghezza che si trovano.

Che quelle bocche che si trovano costruite, & della loro costruzione si conosca di ridurre in fregio, abbino a patire difficoltà, sia disposto dal medesimo ingegnere la modulazione di alzare la soglia più o meno in base all'utilità, con il rispetto dell'utilità pubblica.

E gli stivi abbino ad essere in vivo, e alle bocche ove sarà necessario due, se né mettano due, & dove abbisogneranno tre si metteranno tre stivi, che abbino ed esser larghi almeno once 4, e più per ciascuno oncie 3 le soglie, larghe once sei & grosse nella loro porzione.

Che tutte le bocche abbino i loro soratori per il quale le acque dopo essere servite per l'irrigazione dei prati, convenuti per le concessioni, o per le ragioni, o per i privilegi, ritornino in d° fiune all'Olonà.

Et queste regole s'abbino ad osservare debitamente, deditamente comunicando e provvedendo con riferimento alle ragioni del Fisco, quelle dei privati, imùn modo che la concessione e rinnovazione delle dette bocche o delle ragioni di mantenere le bocche e di irrigare i suoi beni siano approvate, ma se intendano riservate, né sopra esse fatta alcuna dichiarazione, e non altrimenti, come altrimenti si sarebbe fatto (!)

E dopo aver fatte le dette modulazioni ed acconciamenti s'abbino a pagare il Commissario, l'Ingegnere, il Cancelliere o gli aiutanti o Maestro o altri periri (come in seguito) o se abbino da pagare quegli utenti che rimandano il lavoro ad altri giorni, computando i giorni per l'andata ed il ritono per effettuare l'opera.

Al Regio Commissario per qualunque giorno che effettivamente attenderà all'impresa..... Lire 11. s. 18  
All'Ingegnere ..... Lire 11. s. 18  
Al Cancelliere ..... Lire 11. s. 18  
All'aiutante in assenza dell'ingegnere ..... Lire ? s. \*  
Ai maestri di legname o di muro ..... Lire ? s. \*  
ai lavoranti come dettosi ..... Lire ? s. \*

(\* mancano dati nella grida)

Ai quali saranno tenuti effettuare i pagamenti gli Utenti, sè moduleranno od acconceranno le bocche, debitamente riferendo.

Et che per il pagamento prescrittosi possino fare ogni esecuzione opportuna in forma di Camera, per le dette somme, riferendo in tal modo con ordine espresso dall'Ill.mo Deputato che sarà pre-

sente accanto al già citato cancelliere.

Che dopo aver sistemato le bocche nel modo prescritto, nel caso che gli utenti non paghino le tasse sopradescritte, oltre a quanto detto prima si debbano stoppare le bocche iu modo da non poter più adacquare, e si tenghino serrate dette bocche, sino a che non avranno soddisfatto integralmente, e questo oltre alle pene comminate nella "grida" sopra di ciò fatte.

Che dopo saranno avvisati quelli delle bocche per acconciarle e no avranno preprato le debite provvisioni, in modo che li maestri, od altri non possino lavorare, gli si applichi la spesa normale giornaliera, come si si fosse fatto il lavoro. (\*)

signat M o n t i u s

\* (L'utente doveva quindi preparare tutto il materiale corrrente in legname, sabbia, calce ecc. per sistemare l'opera)

ORDINAZ  
MONTI / 3